

# **COMUNE DI FIESSE**

## **PROVINCIA DI BRESCIA**

COPIA

Codice ente 10321	Protocollo n.
DELIBERAZIONE 11 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). QUANTIFICAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE.**

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di febbraio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

CAVALLINI SERGIO	SINDACO	Presente
LUCINI FABIO	VICE-SINDACO	Presente
BONELLI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3  
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Giampaolo Brozzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sergio Cavallini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.05.2022 di approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12.05.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

**PREMESSO** che, per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 775, della legge 197/2022, è stato prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

**PREMESSO**, altresì, che:

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tuttora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni, nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

**RICHIAMATA**, in particolare, la Legge n. 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5%, nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
  - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
  - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
  - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
  - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

**TENUTO CONTO** che:

- al fine di facilitare le operazioni di allineamento della PCC, il D.L. n. 152/2021 (art. 9, comma 2), modificando il comma 861 della legge 145/2018 consente alle amministrazioni di elaborare l'indicatore relativo allo stock del debito commerciale scaduto e non pagato sulla base dei propri

dati contabili, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

➤ questo ente non si è avvalso di tale facoltà;

**APPURATO** che, relativamente all'esercizio 2022, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2021	€ 41.356,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 37.221,00
Fatture ricevute nel 2022	€ 1.020.000,00
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022	€ 51.000,00
Stock del debito al 31/12/2022	€ 21.064,00
Indicatore di ritardo dei pagamenti:	gg. 3

**PRESO ATTO** che tale ritardo è da imputare a carenze organizzative;

**DATO ATTO** che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

**TENUTO CONTO** che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2022 questo ente è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali un importo pari al 1% degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi del bilancio dell'esercizio 2023, al netto dei fondi vincolati in termini di cassa (Corte dei conti Campania, deliberazione n. 4/2022);

**RICHIAMATO** in particolare il comma 862 della legge 145/2018, il quale prevede che *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione”*;

**ATTESO** che tale norma individua una competenza specifica in capo all'organo esecutivo circa l'obbligo di stanziare in bilancio il fondo di garanzia, apportando al bilancio le necessarie variazioni, anche nel caso in cui l'ente si trovi in esercizio provvisorio ovvero in gestione provvisoria;

**DATO ATTO** che nel bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023 non risulta stanziato alcun fondo di garanzia dei debiti commerciali;

**VISTI** gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2023 risultanti dal bilancio 2022/2024 destinati all'acquisto di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati, in base ai quali l'importo del fondo di garanzia dei debiti commerciali da stanziare nel bilancio ammonta a € 5.555,00 così determinato:

Descrizione	Tit./%	Importo
Acquisto di beni e servizi correnti	1	735.081,00
Acquisto di beni e servizi c/capitale	2	7.826,00
<i>a detrarre:</i>		
<i>Stanziamenti finanziati da fondi vincolati</i>	1	179.760,00
<i>Stanziamenti finanziati da fondi vincolati</i>	2	7.626,00
<b>Acquisto di beni e servizi netti</b>		<b>555.521,00</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>	<b>1%</b>	<b>5.555,00</b>

**RICORDATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 863 della Legge n. 145/2018, il fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
- è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
- a fine esercizio confluisce tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione;
- è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della Legge n. 145/2018;

**RITENUTO** di provvedere in merito e di:

- quantificare il FGDC per l'anno 2023 in € 5.555,00;
- apportare al bilancio 2022/2024 - annualità 2023, la variazione necessaria ad adeguare/stanziare in bilancio le risorse del fondo, come da prospetto riportato sotto l'allegato A) quale parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€ 5.500,00	€ 5.500,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 5.500,00	€ 5.500,00

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO** che, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i, ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e per quella contabile, attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura economica, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, l'ente presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2021	€ 41.356,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 37.221,00
Fatture ricevute nel 2022	€ 1.020.000,00
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022	€ 51.000,00
Stock del debito al 31/12/2022	€ 21.064,00

Indicatore di ritardo dei pagamenti:

gg. 3

2. **DI PRENDERE ATTO** altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
3. **DI ACCERTARE** che, sulla base degli indicatori riportati al punto 1), questo ente è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in misura pari al 1%;
4. **DI QUANTIFICARE** in € 5.555,00 il fondo di garanzia dei debiti commerciali da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023, così determinato:

Descrizione	Tit./%	Importo
Acquisto di beni e servizi correnti	1	735.081,00
Acquisto di beni e servizi c/capitale	2	7.826,00
<i>a detrarre:</i>		
<i>Stanziamenti finanziati da fondi vincolati</i>	1	179.760,00
<i>Stanziamenti finanziati da fondi vincolati</i>	2	7.626,00
<b>Acquisto di beni e servizi netti</b>		<b>555.521,00</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>	<b>1%</b>	<b>5.555,00</b>

5. **DI DARE ATTO** che:
  - non può essere oggetto di impegni e di pagamenti;
  - è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi che intervengono nel corso dell'esercizio;
  - è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 della legge 145/2018;
6. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, la variazione di bilancio necessaria a stanziare in bilancio le risorse necessarie per l'accantonamento al FGDC, come da prospetto riportato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	€. 5.500,00	€. 5.500,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. 5.500,00</b>	<b>€. 5.500,00</b>

7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

9. **DI DARE COMUNICAZIONE** dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
10. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI FIESSE  
PROVINCIA DI BRESCIA**

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria - D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012.

**OGGETTO**

**FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). QUANTIFICAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE.**

**Parere preventivo regolarità amministrativa**

La sottoscritta Dott.ssa Veronica Vignoni, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, li 27.02.2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(F.to Dott.ssa Veronica Vignoni)

**Parere preventivo regolarità contabile**

La sottoscritta Dott.ssa Veronica Vignoni, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, li 27.02.2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(F.to Dott.ssa Veronica Vignoni)

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1,  
COMMA 862, LEGGE 145/2018). QUANTIFICAZIONE E  
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE.**

**PARERI OBBLIGATORI**

---

**ART. 49 – COMMA 1 – D.LGS. N. 267/2000**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

---

Favorevole

Fiesse, li 27.02.2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(F.to Dott.ssa Veronica Vignoni)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

---

Favorevole

Fiesse, li 27.02.2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(F.to Dott.ssa Veronica Vignoni)



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'Assessore  
F.to Fabio Lucini

Il Sindaco  
F.to Sergio Cavallini

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Giampaolo Brozzi

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 11.03.2023

F.to Il Responsabile dell'Area Demografica - Amministrativa  
Dott.ssa Elisa Taglietti

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesesa deliberazione, nella medesima data di inizio pubblicazione, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (Elenco prot. n. 1220 dell'11.03.2023), ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Addì, 11.03.2023

F.to Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale